

STATUTO DELLA VITTIMA – NORME SULLA PERSONA OFFESA

- D.LVO 15.12.2015 N. 212 di attuazione della direttiva 2012/29 del Parlamento Europeo
- 90cpp: diritti e facoltà della p.o.
- 90 bis cpp: informazioni alla p.o. dal primo contatto
- 90 ter cpp: comunicazioni dell'evasione e della scarcerazione (sempre effettuate per i reati del codice rosso)
- 90 quater cpp: condizione di particolare vulnerabilità

Le vittime di violenza nell'ambito di relazioni strette possono aver bisogno di speciali misure di protezione. Le donne sono colpite in modo sproporzionato da questo tipo di violenza (art. 18 Dir)

NORME A TUTELA DELLA VITTIMA NEI REATI C.D. CODICE ROSSO

LE NOVITA' INTRODOTTE POSSONO DISTINGUERSI IN DUE CATEGORIE A SECONDA DELLE PRINCIPALI FINALITÀ PERSEGUITE:

1. Norme che mirano a fornire la più celere tutela alla vittima nei confronti dell'autore del reato (art. 347, 362 bis, 380 c.p.p., 291 c.p.p. e ss)
2. Fornire la più completa tutela alla vittima nel procedimento (art. 90 quater, **131bis c.p.**, 351, 357, 362, 392 c.p.p.)

C.N.R. CODICE ROSSO



Art. 347 co. 3 c.p.p.:

Il pm deve essere avvisato immediatamente anche oralmente:



VALUTAZIONE DEL RISCHIO

370 c.p.p.: attività delegate dal PM devono essere svolte senza ritardo

362 bis c.p.p.: valutazione misura cautelare

ART. 348 C.P.P. ATTIVITÀ CHE LA P.G. DEVE IMMEDIATAMENTE SVOLGERE

- IN CASO DI INTERVENTO FOTOGRAFARE IL PIU' POSSIBILE LA SITUAZIONE
- ACQUISIRE DENUNCIA QUERELA DETTAGLIATA CON SCREEN SHOT
- ACQUISIRE REFERTI MEDICI
- ACQUISIRE EVENTUALI ANNOTAZIONI DI INTERVENTO
- ACQUISIRE PRECEDENTI DI POLIZIA
- ACQUISIRE IMMAGINI TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA
- ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE DA SS, CPS, NOA, SERT
- Compilare il modello S.A.R.A. (spousal assault risk assessment) per valutazione rischio recidiva
- FORNIRE ALLA P.O. INFORMAZIONI ESAUSITIVE SUI SUOI DIRITTI E DEL CENTRO ANTIVIOLENZA a cui può chiedere di essere messa in sicurezza

ART. 362 BIS C.P.P. MISURE URGENTI DI PROTEZIONE DELLA PERSONA OFFESA

- AL PM:

Valutazione di richiesta di misura cautelare entro 30 gg dall'iscrizione del nominativo della persona nel registro delle notizie di reato

(costrizione/induzione al matrimonio; interruzione di gravidanza non consensuale, violenza privata, minaccia grave, oltre ai reati da c.d. codice rosso)

- AL GIP:

Valutazione in ordine alla richiesta del PM da effettuarsi in 20 giorni dal deposito dell'istanza

NUOVO ART. 362 CO. 1 TER C.P.P.

(ART. 575, 572, 609 BIS, 609 TER, 609 QUATER, 609 QUINQUIES, 609 OCTIES E 612 BIS C.P. (ANCHE NELLE FORME DI CUI ALL'ART. 56 C.P., 582, 583 QUINQUIES NELLE IPOTESI AGGRAVATE))

- il pm assume informazioni **dalla persona offesa e da chi ha presentato denuncia**, querela o istanza entro il termine di tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, **salvo che sussistano imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa**
- Clausola di salvaguardia: prerogative del Pubblico Ministero, **dominus delle indagini** a cui è affidata immediatamente la valutazione del rischio (RISOLUZIONE CSM 9 MAGGIO 2018)

INCIDENTE PROBATORIO ART. 392 C.P.P.

- Modalità di anticipazione della formazione della prova alla fase delle indagini preliminari
- Co. 1 bis art. 392 c.p.p. : per i reati di 572, 612 bis, violenza sessuale, pedopornografia incidente probatorio allargato (no specificare motivi per cui si richiede)

- **EVITARE LA VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA**

- Co. 1 bis art. 392 c.p.p.: in ogni caso si può chiedere incidente probatorio quando la persona offesa versa in condizione di particolare vulnerabilità
- Atto non abnorme il provvedimento di rigetto da parte del GIP

MISURE PRECAUTELARI (ATTI DI P.G.)

- **Arresto obbligatorio in flagranza/quasi flagranza -380 c.p.p.**
 - (violenza sessuale, maltrattamenti, atti persecutori, violazione delle misure ex art. 387 bis c.p.)
- **Arresto facoltativo in flagranza – 381 c.p.p.**
 - (violazione di domicilio)
- **Arresto in flagranza differita – 382 bis c.p.p. (l. 168/2023): 387 bis, 572, 612 bis c.p.**
- **Fermo – 384 c.p.p.**
- **Allontanamento dalla casa familiare – art. 384 bis c.p.p.**
 - (570, 571, 572, 582 aggravate, 612 secondo comma, 612 bis c.p.p., violenza sessuale, pedopornografia ecc. ecc. anche fuori dei limiti di pena di cui all'art. 280 c.p.p.)

MISURE CAUTELARI

❑ MISURE NON CUSTODIALI

❑ MISURE CUSTODIALI

N.B.: per i reati di cui agli artt. 572, 387 bis, 582 aggrav., 612 bis, 612 ter c.p. si può disporre il carcere o gli arresti domiciliari anche se il giudice ritiene che debba concedersi la sospensione condizionale della pena o sarà irrogata una pena non superiore a tre anni

- Allontanamento dalla casa con divieto di avvicinamento è obbligatoriamente accompagnato dal dispositivo del braccialetto elettronico
- N.b. 384 BIS C.P.P.: ALLONTANAMENTO D'URGENZA DALLA CASA FAMILIARE fuori dalla flagranza disposto dal PM (legge 168/2023)

282 BIS CPP ALLONTANAMENTO DALLA CASA FAMILIARE

lasciare immediatamente la casa familiare, non farvi rientro

non avvicinarsi a luoghi determinati abitualmente frequentati dalla persona offesa,

pagamento periodico di un assegno a favore delle persone conviventi che, per effetto della misura cautelare disposta, rimangono prive di mezzi adeguati.

perde efficacia qualora sopravvenga l'ordinanza prevista dall'articolo 708 del codice di procedura civile ovvero altro provvedimento del giudice civile in ordine ai rapporti economico-patrimoniali tra i coniugi ovvero al mantenimento dei figli.

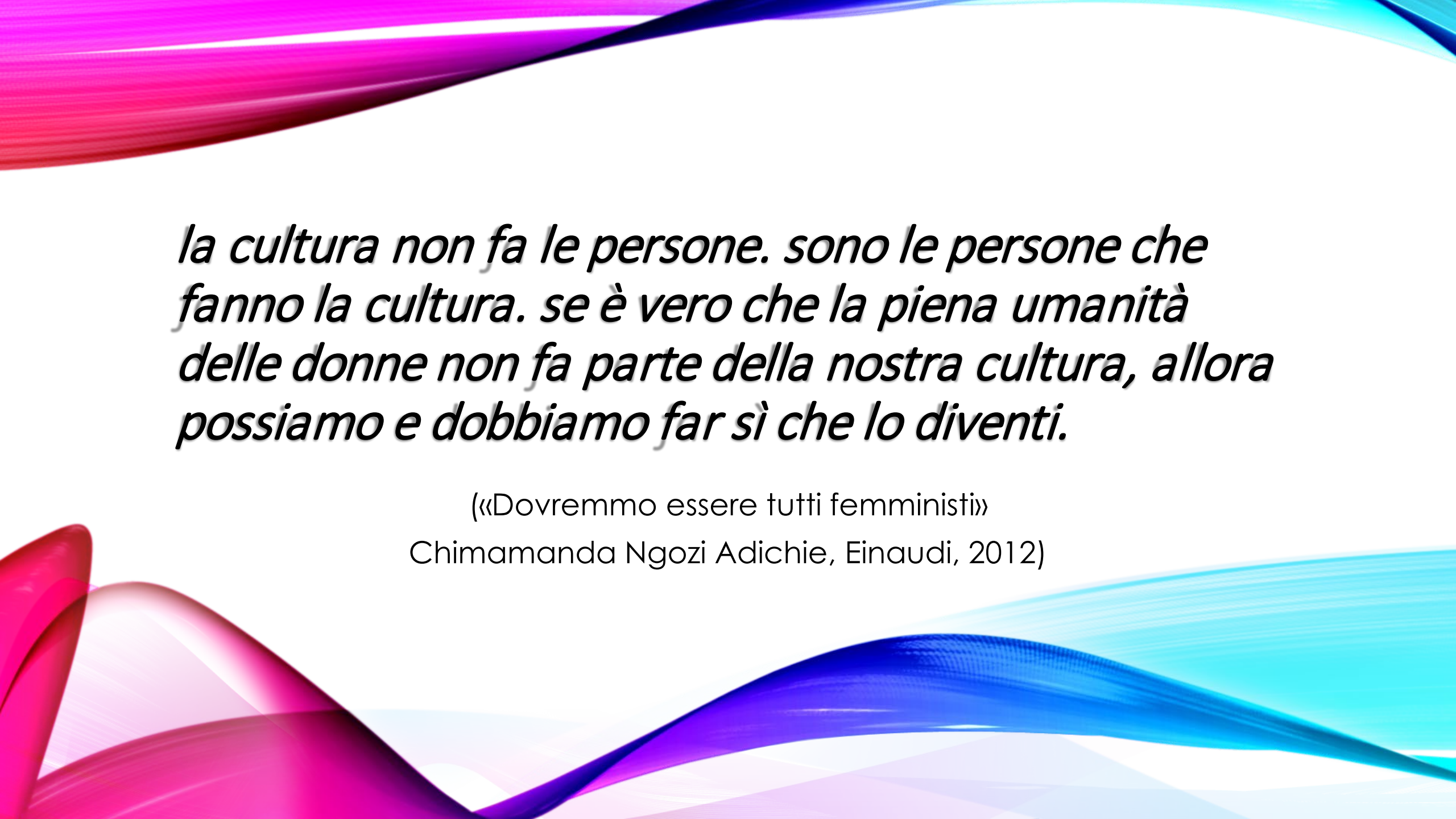
disposta anche al di fuori dei limiti di pena previsti dall'articolo 280, anche con le modalità di controllo previste all'articolo 275-bis.

282 TER DIVIETO DI AVVICINAMENTO AI LUOGHI FREQUENTATI DALLA PERSONA OFFESA

- non avvicinarsi a luoghi determinati abitualmente frequentati dalla persona offesa ovvero di mantenere una determinata distanza da tali luoghi o dalla persona offesa, anche disponendo l'applicazione delle particolari modalità di controllo previste dall'art. 275 bis
- non avvicinarsi a luoghi determinati abitualmente frequentati da prossimi congiunti della persona offesa o da persone con questa conviventi o comunque legate da relazione affettiva ovvero di mantenere una determinata distanza da tali luoghi o da tali persone.
- Divieto di comunicare
- giudice prescrive le relative modalità e può imporre limitazioni.

MISURE PROTETTIVE AD HOC

- Forma di tutela ritagliata sulla vittima diversamente da quelle mc tipiche dal contenuto interamente predeterminato
- Mirano a prevenire sviluppi criminogeni potenzialmente degenerativi in quanto proprio la distanza tra indagato e po dovrebbe evitare le occasioni di contatto agevolatrici della prosecuzione delle condotte
- Si all'applicazione cumulata delle misure
- 282 ter ampia tutela perché la estende oltre le mura domestiche
- Tratto distintivo delle 2 mc sebbene entrambe operino nell'ambito di fenomeni criminali intrisi della componente relazionale perché è il luogo ove si concentrano i rischi di reiterazione ed escalation delittuosa è il fatto che si va oltre la famiglia ed un contesto di violenza di genere postulando per l'applicazione dell'art. 282 ter esclusivamente l'esistenza di un rapporto umano tra più poli che degenera (vicinato, lavoro, scuola...)



la cultura non fa le persone. sono le persone che fanno la cultura. se è vero che la piena umanità delle donne non fa parte della nostra cultura, allora possiamo e dobbiamo far sì che lo diventi.

(«Dovremmo essere tutti femministi»)

Chimamanda Ngozi Adichie, Einaudi, 2012)